

VITA DI COMUNITA'

Domenica 6^a di Pasqua - 21 maggio 2017

OGGI : a Villafranca : *Messa di PRIMA COMUNIONE*
(2° gruppo con 23 bambini - ore 10)

Ore 16 : incontro Genitori per il **BATTESIMO**

LUNEDI' ore 21 all'ANNUNZIATA

con Mottura e Madonna Orti.

FESTA di S. RITA : Messa e benedizione rose
MARTEDI' ore 9 a Villafranca - Maddalena
Ore 9.30 a Cavour
Ore 16 a Cantogno

GIOVEDI' : Messa nella cappella di MARIA AUSILIATRICE
(Cavour ore 21)

VENERDI' : Ore 15 Messa al S. Lorenzo
Ore 16.30 Messa all'Ospedale

SABATO : a Villafranca celebrazione della **CRESIMA**
Ore 17 - Celebra Mons. Brunetti.

RITIRO GIOVANI dell'unità pastorale
a **CANTOGNO** : Sabato e domenica

DOMENICA a Cavour : conclusione anno catechistico con i
gruppi di 2^a elem. - Celebrazione Battesimi

SABATO a TORINO (ore 9 - 13) ASSEMBLEA
DIOCESANA sulla Pastorale Giovanile

CHIUSURA MESE DI MAGGIO : **LUNEDI'** 29 a CANTOGNO
MARTEDI' 30 all'ABAZIA di Cavour

6^a Domenica di PASQUA



Il Padre vi darà un altro
CONSOLATORE:
lo Spirito di verità

Atti 8, 5-8. 14-17: *Imponevano loro le mani ed essi guarivano*
1 Pietro 3, 15-18. *Reso vivo nello Spirito*
Giovanni 14, 15-21: *Pregherò il Padre e vi darà un'altro*
Consolatore.

Le Domeniche che immediatamente precedono la Pentecoste, sono caratterizzate dall'annuncio, da parte di Gesù, del dono dello Spirito santo. L'azione del *Paracrito* rende presente quanto Gesù ha compiuto. L'altro paracrito, donato dal Padre, rimane sempre con i discepoli e li conduce ad una comprensione sempre più matura e penetrante dell'evento pasquale,

Accogliere lo Spirito vuol dire osservare i comandamenti del Signore: scritti nel cuore di carne; vuol dire amare Gesù che ritiene fatto a sé ciò che è fatto ai fratelli.

Gesù è il precursore dello Spirito santo, Gesù parla di questo Spirito santo, prega il padre perché mandi lo Spirito santo e lo chiama "*paracrito*" (= *consolatore, avvocato*).

Lo Spirito sarà colui che assiste i credenti di fronte al mondo, garantisce la fedeltà dei discepoli al loro Signore perché è " lo Spirito di verità". Egli sarà " presso di voi e in voi". Lo Spirito è una compagnia invisibile, intima e affettuosa.

Gesù assicura di non "*lasciare orfani*" i discepoli di tutti i tempi; lascia la consegna dell'amore con lo stile inedito del Vangelo. Là dove si ama, Dio è all'opera e presto o tardi il miracolo si compie: viene voglia di lasciare il pantano di Babele per lasciarsi afferrare dalla mano di Dio.

La consolante presenza dello Spirito spezza i fili delle nostre prigioni e schiavitù e libera dalle nostre tristezze e insoddisfazioni. Se tanti giovani accettassero Dio salvatore e liberatore sarebbero davvero felici.

" Dio non è un optional, nessuno può fare a meno di Lui.

FATIMA :

il 13 agosto mentre la folla va verso la Cova da Iria, i tre ragazzi sono prelevati con la scusa di essere condotti dal parroco di Villanova, mentre invece sono condotti in comune, chiusi in una stanza e minacciati. L'appuntamento con la Signora salta.

Per due giorni sono interrogati e visitati da una psichiatra perché dichiarati che non sono sani di mente, poi vengono rimandati a casa. Resta il rammarico per il mancato appuntamento, ma la Signora appare il 19. Ripete la promessa di fare un miracolo in ottobre e quando le viene chiesto come utilizzare i soldi lasciati dalla gente, risponde di usarli per costruire una cappella e per la festa del rosario

Per il 13 settembre arriva a Fatima gente da tutto il Portogallo.

La situazione sfugge al controllo delle autorità. Ad un tratto vedono il sole girare velocemente. La Signora invita i tre cugini a pregare per la pace, a togliere il cilicio e rinnova la promessa di un miracolo a ottobre.

Anche i più scettici cominciano a credere che si tratti della Madonna.

La chiesa inizia a indagare inviando a Fatima un professore di teologia per interrogare i ragazzi. Se ne va, meravigliato per la loro serenità.

Per screditare le apparizioni la stampa massonica arriva a dire che il 13 ottobre alla Cova da Iria ci sarà una strage perché saranno fatte esplodere delle bombe. La folla però non si ferma. Genitori e parenti decidono di accompagnare Lucia, Giacinta e Francesco sul luogo delle apparizioni. Piove a dirotto. Lucia ordina di chiudere gli ombrelli e inizia la recita del rosario. Durante l'apparizione, come sempre, è lei che parla con la Signora, che le conferma di essere la Madonna. Quando scompare, torna improvvisamente il sereno, tra lo stupore della gente; quindi il sole comincia a ruotare vorticosamente su se stesso, fino a sembrare staccarsi dal cielo, per poi tornare al suo posto. Tutti i presenti confermano la visione. Da quel momento Lucia, Giacinta e Francesco si nascondono per non finire in pasto alla gente.

Terminata la guerra, un altro terribile evento provoca la morte: la "spagnola". Tutti i Marto, escluso il padre, si ammalano. Il 14 aprile 1919 a undici anni Francesco muore. Anche le condizioni di Giacinta si aggravano e morirà, sola, in un ospedale di Lisbona.

Lucia lascerà Fatima per il Carmelo di Coimbra dove morirà il 13 febbraio 2005, e sarà sepolta nella basilica di Fatima accanto ai due cugini.

IL MESSAGGIO DI FATIMA

Il messaggio di Fatima non può essere diverso da quello annunciato da Cristo nel Vangelo:

"Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo" (Lc 13,3)

"Vegliate e pregate per non entrare in tentazione" (Mt 26,41)

Anche a Fatima con il binomio "Preghiera e penitenza" ci viene rivolto lo stesso invito.

La **preghiera** è il grande mezzo di contatto e di intimità con Dio. Vivere con Lui, uniti a Lui. Vivere in Cristo e nel Padre, come diceva Gesù nella preghiera dell'Ultima cena: "Come tu Padre sei in me e io in te, così anch'essi siano in noi" (Gv 17,21).

Penitenza vuol dire prima di tutto conversione, cambiamento del cuore, dal male al bene, dal bene al meglio.

Vuol dire, per il peccatore, cambiare atteggiamento per riconoscere e servire Dio, e per amare e servire il prossimo per amor di Dio: in questo senso, la penitenza ci fa diventare amici di Dio.

Penitenza vuol dire fare opere di penitenza, come: accettare i sacrifici della vita quotidiana, sopportare le sofferenze per il perdono dei peccati, offrire le proprie pene per la conversione del mondo

Queste opere sono segno della nostra penitenza . conversione.

Tutte le volte che è apparsa, la Madonna ha insistito sulla recita del **rosario**, sia per ottenere favori personali, sia per ottenere favori per l'umanità.

Fatima ci insegna che il rosario è la preghiera più completa ed efficace alla portata di tutti.

Come Cristo, totalmente solidale con gli uomini, ha voluto addossarsi i loro peccati per salvarli, così ogni cristiano deve essere disposto ad offrirsi e a offrire preghiere e sacrifici per la salvezza di tutti.

Nelle apparizioni dell'Angelo e della Vergine questo **spirito di solidarietà** e incredibilmente ricorrente.